

## LA POLEMICA

### Il sì di Giannini: alla ricerca un tesoretto da 400 milioni

ROMA. Meno di un mese fa alla ministra Giannini non risultava un tesoretto di 450 milioni accantonato dall'Istituto italiano di tecnologia. Ieri, durante le audizioni su Human Technopole al Senato, la titolare del Miur ha cambiato rotta. «Dal punto di vista personale e dopo il confronto con il ministro Padoan - ha detto - ritengo sia il momento di affrontare insieme ai dirigenti di Iit la destinazione possibile di questi fondi in toto o in parte». Come già un mese fa, è stata ancora la senatrice Elena Cattaneo a sollevare l'argomento e chiedere lo sblocco dei fondi Iit per finanziare la ricerca di base. Durante le audizioni, infatti, ancora una volta il mondo della ricerca ha lamentato gli scarsi finanziamenti disposti dal Def. La ministra ha precisato che spetterà comunque all'Iit decidere quanto dei 450 milioni tenere come fondo di riserva, ma ha definito l'operazione «non solo possibile ma auspicabile», aggiungendo che se ne farà «personalmente carico perché mi sembra corretto». La senatrice Cattaneo ha salutato l'impegno di Giannini come «la possibilità per l'esecutivo di intestarsi il più grande finanziamento alla ricerca di base degli ultimi anni».

(c.nad.)

